

REGIONE DEL VENETO



ULSS5
POLESANA

C.C.N.L. 19.12.2019

DELL'AREA SANITA'

Triennio 2016-2018

**DESTINAZIONE RISORSE RIFERITE
AL C.D. "FONDO BALDUZZI"
ANNO 2022**

Protocollo d'Intesa per l'applicazione dell'articolo 1, comma 3, lett. c) della Legge 3 agosto 2007 n. 120/2007, come integrato dall'articolo 2 del DECRETO-LEGGE 13 settembre 2012, n. 158, conv. L. 8 novembre 2012, n. 189 – applicazione della D.G.R.V. n. 988 del 27 giugno 2017

VERBALE DI CONTRATTAZIONE

13 APRILE 2023

The image shows two rows of handwritten signatures. The top row contains five signatures, and the bottom row contains four signatures. The signatures are written in black ink on a white background.

Il giorno 13 aprile 2023, presso la Sede Amministrativa dell'Azienda Ulss 5 Polesana, si sono incontrate le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, ex art. 7 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dirigenti dell'Area Sanità sottoscritto il 19.12.2019, incaricate della contrattazione decentrata di livello aziendale e composte come segue:

PARTE PUBBLICA

Deliberazione del Direttore Generale n. 82 del 24.03.2021

Direttore Generale – Dr.ssa Patrizia Simionato
Direttore Amministrativo – Dott. Urbano Brazzale
Direttore Sanitario – Dr. Alberto Rigo
Direttore dei Servizi Socio-Sanitari – Dr. Marcello Mazzo
Direttore Direzione Medica Ospedali – Dr.ssa Carla Destro
Direttore Funzione Territoriale – Dr.ssa Domenica Lucianò
Direttore Dipartimento di Prevenzione Dr. Alessandro Finchi
Direttore UOC Gestione Risorse Umane – Dott.ssa Patrizia Davi

PARTE SINDACALE

* Nicoletta Santipolo	ANAAO ASSOMED
* Ciro Rossetti	ANAAO ASSOMED
* Flora Formenton	ANAAO ASSOMED
* Schiavon Laura	ANAAO ASSOMED
* Luca Barutta	ANAAO ASSOMED
* Francesco Chiavilli	CIMO e Fed. CIMO FESMED
* Gabriele Braggion	CIMO e Fed. CIMO FESMED
* Robecchi Bianca	CIMO e Fed. CIMO FESMED
* Alessia Pozzato	CIMO e Fed. CIMO FESMED
* Giampaolo Montesi	FASSID
* Giorgio Nichetti	FASSID
* Giovanni Pavanato	FASSID
* Vincenzo Lolli	FASSID
* Lucia Pavanati	FASSID
* Piero Di Pasquale	A.A.R.O.I. EMAC
* Sandro Pelliolo	A.A.R.O.I. EMAC
* Federico Stocco	A.A.R.O.I. EMAC
* Gabriella Zagatti	A.A.R.O.I. EMAC
* Davide Benazzo	FP CGIL
* Paola Bordon	FP CGIL
* Barbara Cavallaro	FP CGIL
* Tiziano Rossin	FVM
* Enrico Tammiso	FVM
* Michele Zaghi	FVM
* Pietro Amistà	ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI
* Flora Alborino	ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI
* Elisa Orlandini	FEDERAZIONE CISL MEDICI
* Biagio Papotto	FEDERAZIONE CISL MEDICI
* Antonio Tocchio	UIL FPL
* Carmen Barile	UIL FPL
* Giorgio Faccioli	UIL FPL
* Cristiano Pavarin	UIL FPL

Premesso che

Con deliberazione n. 1310 del 23 luglio 2013, l'Azienda ha approvato il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 12 giugno 2013 dall'Assessore alla Sanità, dal Segretario Regionale per la Sanità e dalle OO.SS. dell'area della Dirigenza Medico-Veterinaria, con il quale è stata convenuta la disciplina per l'utilizzo delle risorse derivanti dalla trattenuta del compenso dei dirigenti medici che esercitano l'attività libero professionale intramoenia, stabilita dall'articolo 1, comma 4, lett. c) della L. n. 120/2007, come integrato dall'articolo 2 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L. n. 189/2012, per l'anno 2013.

La Giunta Regionale del Veneto, con propria deliberazione n. 205 del 27 febbraio 2014, ha approvato il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 18 febbraio 2014 dall'Assessore alla Sanità, dal Direttore Generale Area Sanità e Sociale e dalle OO.SS. dell'area della Dirigenza Medico-Veterinaria, con il quale è stata convenuta la disciplina per l'utilizzo delle risorse derivanti dalla trattenuta del compenso dei dirigenti medici che esercitano l'attività libero professionale intramoenia, stabilita dall'articolo 1, comma 4, lett. c) della L. n. 120/2007, come integrato dall'articolo 2 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L. n. 189/2012, per l'anno 2014.

In adempimento di tale normativa l'Azienda ha sottoscritto in data 02.07.2014 con le OO.SS. l'accordo per l'utilizzo di tali risorse nell'anno 2014 ed in data 18.03.2015 l'accordo per l'utilizzo di tali risorse nell'anno 2015.

La Legge Regionale n. 30 del 2016, art. 38 (Interventi per il governo delle liste d'attesa) comma 13 prevede che le Aziende ULSS [...] "assicurano ordinariamente i servizi ambulatoriali per l'utenza esterna attraverso l'apertura delle strutture fino alle ore 23.00, per almeno tre giorni alla settimana, e dalle ore 8.00 alle 12.00 la domenica ed i giorni festivi. La programmazione dell'attività delle apparecchiature diagnostiche deve prevedere il loro utilizzo minimo per dodici ore al giorno per almeno sei giorni alla settimana."

La Deliberazione Giunta Regione Veneto n. 988 del 27 giugno 2017 dispone l'utilizzo delle risorse derivanti dalla trattenuta del 5% sui compensi per la libera professione esercitata dai dirigenti medici e sanitari, prevista dall'articolo 1, comma 3, lett. c) della L. 3 agosto 2007, n. 120 e s.m. e i., (c.d. Fondo Balduzzi) per ridurre i tempi di attesa con particolare riguardo all'erogazione delle prime visite specialistiche e delle prime prestazioni diagnostiche. Dispone altresì un'integrazione alla D.G.R. n. 85/2017 che disciplina l'acquisizione di prestazioni aggiuntive nei confronti della dirigenza medica e sanitaria ai sensi dell'articolo 55, comma 2, dei CC.CC.NN.LL. dell'8.06.2000.

La citata DGRV dispone in particolare quanti segue:

"Gli importi a disposizione, ivi compresi quelli relativi alle risorse incassate nel 2016 che dovevano essere accantonati ai sensi della nota regionale prot. n. 17398 del 17.01.2017, potranno essere impiegati per il personale delle aree dirigenziali utilizzando l'istituto di cui all'articolo 55, comma 2, dei CC.CC.NN.LL. delle aree dirigenziali dell'8.06.2000, e pertanto remunerando il personale interessato nella misura di 60 euro orari, a condizione che le relative prestazioni:

- a. siano rese al di fuori dell'orario di lavoro e dell'orario negoziato di cui all'articolo 14, comma 1 dei CC.CC.NN.LL. del 3.11.2005 per l'impossibilità oggettiva di effettuare tali prestazioni nei predetti orari;*
- b. non possano essere remunerate con altri istituti contrattuali;*
- c. siano temporanee e giustificate da ragioni eccezionali soprattutto correlate a vacanze di organico ed impossibilità anche temporanea di coprire i relativi posti.*

La remunerazione nella misura di 60 euro orari è applicabile anche alle eventuali prestazioni aggiuntive richieste nei giorni e negli orari indicati al comma 13 dell'articolo 38 della L.R. 30/2016, le quali, comunque, ai sensi della D.G.R. n. 1907 del 23 dicembre 2015, devono essere ordinariamente assicurate mediante opportune articolazioni degli orari di lavoro delle équipes interessate.

Le risorse in questione dovranno essere altresì utilizzate con precedenza rispetto a quelle storicamente a disposizione delle aziende ed enti del SSR per le finalità di cui al citato articolo 55.

[Handwritten signatures and initials]

comma 2, dei CC.CC.NN.LL. dell'8.06.2000.”

La citata DGRV consente inoltre “alle aziende ed enti del SSR di utilizzare quota parte dei proventi derivanti dall'applicazione dell'articolo 1, comma 3, lett. c) della L. 3 agosto 2007, n. 120 e s.m. e i., per incentivare l'erogazione delle prestazioni finalizzate alla realizzazione di interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa da parte del personale del Comparto appartenente al ruolo sanitario, a fronte di attività rese oltre l'orario di servizio e retribuite con le tariffe previste per l'attività di supporto alla libera professione.”

In relazione all'applicazione della Deliberazione Giunta Regione Veneto n. 988 del 27 giugno 2017;

LE PARTI stabiliscono che

Le risorse relative al c.d. “Fondo Balduzzi” per l'anno 2022 quantificate in € 141.715,31, siano destinate per interventi di prevenzione e per assicurare *in primis* la riduzione delle liste d'attesa ed il rispetto del tempo massimo di attesa previsto dalla classe di priorità indicata nella prescrizione, con particolare riguardo all'erogazione delle prime visite specialistiche e delle prime prestazioni diagnostiche.

I Dirigenti dell'Area Sanità che aderiranno a tali iniziative dovranno timbrare con il codice dedicato alle attività progettuali e verranno retribuiti alla tariffa di € 60/ora. La remunerazione nella misura di € 60 orari è applicabile infatti ora anche alle eventuali prestazioni aggiuntive richieste nei giorni e negli orari indicati al comma 13 dell'articolo 38 della L.R. 30/2016 (DGRV 988/2017).

Quota parte, nella misura del 5 %, dei proventi derivanti dall'applicazione dell'art. 1, comma 3 lett. c) della L. 120/2007 e s.m.i. (c.d. “Fondo Balduzzi”) sarà utilizzata per incentivare l'erogazione delle prestazioni finalizzate alla realizzazione di interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa da parte del personale del Comparto appartenente al ruolo sanitario, a fronte di attività rese oltre l'orario di servizio e retribuite con le tariffe previste dagli accordi integrativi del personale del comparto.

Le Parti danno atto che la presente ipotesi di accordo sarà sottoposta al controllo da parte del Collegio Sindacale per l'acquisizione della certificazione sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, in applicazione dell'art. 40-bis, comma 1, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dall'art. 54, comma 3-sexies e dell'art. 55 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Qualora il predetto Collegio rilasci tale certificazione senza alcun rilievo, le Parti convengono di considerare il presente atto come INTESA, a decorrere dalla data di Certificazione, data che verrà comunicata alla Parte Sindacale.

Letto confermato e sottoscritto,


PARTE PUBBLICA	PARTE SINDACALE	
Direttore Generale Dr.ssa Patrizia Simionato	ANAAO ASSOMED	Nicoletta Santipolo Ciro Rossetti Flora Formenton Laura Schiavon Luca Barutta
Direttore Amministrativo Dr. Urbano Brazzale		CIMO e Fed. CIMO FESMED
Direttore Sanitario Dr. Alberto Rigo		

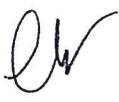
[Handwritten signatures and initials]

4

Direttore dei Servizi Socio Sanitari Dr. Mazzo Marcello Direttore Direzione Medica Ospedali Dr.ssa Carla Destro	FASSID	Giampaolo Montesi Giorgio Nichetti Giovanni Pavanato Vincenzo Lolli Lucia Pavanati
	A.A.R.O.I. EMAC	Piero Di Pasquale Sandro Pelliello Federico Stocco Gabriella Zagatti
Direttore Funzione Territoriale Dr.ssa Domenica Lucianò Direttore Dipartimento di Prevenzione Dr. Alessandro Finchi Direttore UOC Gestione Risorse Umane Dr.ssa Patrizia Davi	FP CGIL	Davide Benazzo Paola Bordon Barbara Cavallaro
	FVM	Tiziano Rossin Enrico Tammiso Michele Zaghi
	ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI	Pietro Amistà Flora Alborino
	FEDERAZIONE CISL MEDICI	Elisa Orlandini Biagio Papotto
	UIL FPL	Antonio Tocchio Carmen Barile Giorgio Faccioli Cristiano Pavarin





RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

**Preintesa di contrattazione dell'Area Sanità del 13.04.2023
relativa alla Destinazione delle risorse riferite del
c.d. "FONDO BALDUZZI" – Anno 2022**

(Protocollo d'intesa per l'applicazione dell'art. 1 c. 3 lett. c) della Legge 120/2007, come integrato dall'art. 2 del D.L. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012, in applicazione della DGRV 988/2017)

Data di sottoscrizione		13 aprile 2023
Anni di riferimento di costituzione dei fondi		Anno 2022
Composizione della delegazione trattante		OO.SS. Dirigenza dell'Area Sanità Direttore Generale Direttore Sanitario Direttore Amministrativo Direttore dei Servizi Socio Sanitari Vedi Deliberazione del Direttore Generale n. 82 del 24.03.2021
Soggetti destinatari		Dirigenza Area Sanità
Materie trattate dal contratto integrativo		"FONDO BALDUZZI" Risorse derivanti dalla trattenuta del compenso dei Dirigenti Medici che esercitano l'attività libero professionale intramoenia, di cui all'art. 1 c. 4 lett. c) della Legge 120/2007, come integrato dall'art. 2 del D.L. 158/2012, convertito nella Legge 189/2012
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs 150/2009? Con DDG n. 101 del 31.01.2022 è stato adottato il "Piano della Performance 2022-2024 e il Documento di Direttive 2022 dell'Azienda Ulss 5 Polesana"; E' stato adottato il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 150/2009 (anni 2022-2024)? Sì, in data 29.04.2022 con DDG n. 557 è stato adottato il Piano Triennale 2022-2024 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009. Con DDG n. 827 del 30.06.2022 è

		<p>stato adottato il PIAO "Piano Integrato di Attività ed Organizzazione" dell'Azienda Ulss 5 relativo al Triennio 2022-2024. Con DDG n. 103 del 31.01.2023 è stato adottato il PIAO "Piano Integrato di Attività ed Organizzazione" dell'Azienda Ulss 5 relativo al Triennio 2023-2025.</p> <p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009? Si, è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs 150/2009</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs 150/2009?</p> <p>In data 29.06.2022 è stata adottata la DDG n. 823 avente ad oggetto "Adozione della Relazione sulla Performance dell'Azienda Ulss 5 Polesana – Anno 2021. In data 14.09.2022 è stata adottata la DDG n. 1100 ad integrazione della precedente. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV il 15.09.2022 con nota prot. n. 84396 entro il termine previsto dalla DGRV 16.02.2016 n. 140. Il ciclo della Performance anno 2022 si concluderà entro il mese di giugno 2023.</p>
--	--	---

Illustrazione dell'articolato del contratto

Le parti, a seguito dell'incontro avvenuto il giorno 13 aprile 2023 in merito alla distribuzione del c.d. "Fondo Balduzzi" – Anno 2022 - hanno sottoscritto la Preintesa in allegato, proposta alla certificazione.

Si richiamano le seguenti disposizioni, quale premessa normativa alla Preintesa in oggetto:

con deliberazione n. 1310 del 23 luglio 2013 in allegato, l'Azienda ha approvato il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 12 giugno 2013 dall'Assessore alla Sanità, dal Segretario Regionale per la Sanità e dalle OO.SS. dell'area della Dirigenza Medico-Veterinaria, con il quale è stata convenuta la disciplina per l'utilizzo delle risorse derivanti dalla trattenuta del compenso dei dirigenti medici che esercitano l'attività libero professionale intramoenia, stabilita dall'articolo 1, comma 4, lett. c) della L. n. 120/2007, come integrato dall'articolo 2 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L. n. 189/2012, per l'anno 2013.

la Giunta Regionale del Veneto, con propria deliberazione n. 205 del 27 febbraio 2014, ha approvato il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 18 febbraio 2014 dall'Assessore alla Sanità, dal Direttore Generale Area Sanità e Sociale e dalle OO.SS. dell'area della Dirigenza Medico-Veterinaria, con il quale è stata convenuta la disciplina per l'utilizzo delle risorse derivanti dalla trattenuta del compenso dei dirigenti medici che esercitano l'attività libero professionale intramoenia, stabilita dall'articolo 1, comma 4, lett. c) della L. n. 120/2007, come integrato dall'articolo 2 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L. n. 189/2012, per l'anno 2014;

la L. R. V. n.30 del 2016 all'art 38 comma 13 ha specificato che le Aziende ULSS [...] assicurano *ordinariamente* i servizi ambulatoriali per l'utenza esterna attraverso l'apertura delle strutture fino alle ore 23,00, per almeno tre giorni alla settimana, e dalle 8,00 alle 12,00 la domenica ed i giorni festivi;

la Regione Veneto con DGR n 988/2017 ha previsto che l'utilizzo delle risorse del c.d. "fondo Balduzzi" per interventi di prevenzione ovvero diretti a ridurre le liste d'attesa, ed in particolare che **"gli importi a disposizione, ivi compresi quelli relativi alle risorse incassate nel 2016 che dovevano essere accantonati ai sensi della nota regionale prot. n. 17398 del 17.01.2017, potranno essere impiegati per il personale delle aree dirigenziali utilizzando l'istituto di cui all'articolo 55, comma 2, dei CC.CC.NN.LL. delle aree dirigenziali dell'8.06.2000, e pertanto remunerando il personale interessato nella misura di 60 euro orari - codice voce stipendiale da utilizzare indicato dalla Regione Veneto 7901 – assoggettamento contributivo 37 (assimilato alla libera professione e pertanto solo assoggettato ad irap) – Conto Bilancio B.2.A.15.3.A, a condizione che le relative prestazioni:**

a. siano rese al di fuori dell'orario di lavoro e dell'orario negoziato di cui all'articolo 14, comma 1 dei CC.CC.NN.LL. del 3.11.2005 per l'impossibilità oggettiva di effettuare tali prestazioni nei predetti orari;

b. non possano essere remunerate con altri istituti contrattuali;

c. siano temporanee e giustificate da ragioni eccezionali soprattutto correlate a vacanze di organico ed impossibilità anche temporanea di coprire i relativi posti.";

in data 17.01.2019 l'Azienda Zero nell'ambito della nota n. 829 inerente le istruzioni operative per la predisposizione della quarta rendicontazione del bilancio 2018 richiama la DGR 988/2017 che stabilisce che le Aziende hanno l'obbligo di utilizzare la trattenuta del 5% del compenso del Dirigente che esercita la Libera Professione intramuraria (D.L. 158/2012 convertito in L. 189/2012 – c.d. DECRETO BALDUZZI) per interventi di prevenzione, ovvero diretti a ridurre le liste d'attesa.

Con la presente Preintesa le parti hanno concordato di utilizzare le risorse: FONDO BALDUZZI negli importi di seguito indicati:

Fondo Balduzzi – Anno 2022	
Valore Fondo lordo	€ 161.853,80
Decurtazione 5% Comparto	€ 8.092,69
Valore al lordo oneri	€ 153.761,11
Fondo utilizzabile	€ 141.715,31

secondo quanto di seguito indicato:

- le suddette risorse saranno destinate per interventi di prevenzione e per assicurare in primis la riduzione delle liste d'attesa ed il rispetto del tempo massimo di attesa previsto dalla classe di priorità indicata nella prescrizione, con particolare riguardo all'erogazione delle prime visite specialistiche e delle prime prestazioni diagnostiche;
- i dirigenti medici e veterinari che aderiranno a tali iniziative dovranno timbrare con c. v. dedicato alle attività progettuali e verranno retribuiti alla tariffa di € 60 all'ora così come previsto dalla citata DGRV 988/17 (la remunerazione nella misura di 60 euro orari è applicabile infatti ora anche alle eventuali prestazioni aggiuntive richieste nei giorni e negli orari indicati al comma 13 dell'articolo 38 della L.R. 30/2016).
- utilizzo del Fondo fino ad un massimo del 5 % per incentivare l'erogazione delle prestazioni finalizzate alla realizzazione di interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa da parte del personale del Comparto appartenente al ruolo sanitario, a fronte di attività rese oltre l'orario di servizio e retribuite con le tariffe previste dagli accordi integrativi del personale del comparto.

Rovigo, 8 giugno 2023

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Urbano Brazzale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1310 del 23 luglio 2013

Sanità. Area della dirigenza medica e veterinaria. Approvazione protocollo di intesa del 12 giugno 2013 per l'erogazione di prestazioni aggiuntive diagnostiche e ambulatoriali. Articolo 1, comma 4, lett.c) della Legge 3 agosto 2007, n.120 e s.m. e i.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si intende assicurare la riduzione delle liste di attesa attraverso l'effettuazione di prestazioni aggiuntive da parte della dirigenza medica da svolgersi nei giorni di sabato e festivi e nelle ore serali dei giorni feriali utilizzando le risorse di cui dall'articolo 1, comma 4, lett. c) della L.120/2007, come integrata dall'articolo 2 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L. n. 189/2012.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

L'articolo 2, comma 1, del Decreto Legge 13 settembre 2012 n. 158, convertito nella Legge 8 novembre 2012, n. 189, all'articolo 2, comma 1, lettera e), ha disposto la sostituzione dell'articolo 1, comma 4, lett. c), della legge 3 agosto 2007, n. 120, stabilendo l'obbligo per le aziende ed enti del SSN di definire, nell'ambito della gestione dell'attività libero professionale intramuraria, d'intesa con i dirigenti interessati, previo accordo in sede di contrattazione integrativa aziendale, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, che devono essere idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, e i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature; gli stessi importi devono essere tali da assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete di cui alla lettera a-bis) del medesimo comma 4.

In particolare, l'ultimo periodo dell'articolo 1, comma 4, lett. c), della novellata legge 3 agosto 2007, n. 120, dispone che nell'applicazione dei predetti importi, quale ulteriore quota, oltre quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, sia trattenuta una somma pari al 5 per cento del compenso del libero professionista, per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa, anche con riferimento alle finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), dell'Accordo sancito il 18 novembre 2010 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Al riguardo, con deliberazione n. 2725 del 24 dicembre 2012, la Giunta Regionale, nell'approvare due protocolli di intesa con le organizzazioni sindacali della dirigenza medica e veterinaria e della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa, per l'applicazione nelle aziende sanitarie venete, relativamente all'anno 2013, dell'articolo 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000, al punto 3 del dispositivo ha dato mandato alla delegazione regionale trattante di concordare con le stesse OO.SS. le linee di indirizzo nei confronti delle aziende ed enti del SSR volte a definire l'utilizzo delle risorse previste dal sopra richiamato articolo 1, comma 4, lett c) della L.120/2007.

Il successivo punto 4 del dispositivo della citata deliberazione 2725/2012 prevede che tali risorse debbano essere destinate all'erogazione di prestazioni aggiuntive, prioritariamente finalizzate al rispetto del liste di attesa, da svolgersi nei giorni di sabato e festivi e nelle ore serali dei giorni feriali.

In data 12 giugno 2013 l'Assessore alla Sanità e il Segretario Regionale per la Sanità hanno sottoscritto con le OO.SS. della dirigenza medica e veterinaria, a conclusione del confronto, il protocollo d'intesa allegato al presente provvedimento (**Allegato A**).

In particolare, tale protocollo prevede che le risorse derivanti dalla trattenuta del compenso dei dirigenti medici e sanitari a rapporto esclusivo di cui all'articolo 1, comma 4, lett. c), della L. 120/2007, devono essere utilizzate dalle aziende ed enti del SSR, in conformità alle indicazioni regionali e previo accordo in sede di contrattazione integrativa aziendale, per l'erogazione di prestazioni aggiuntive diagnostiche e ambulatoriali finalizzate alla riduzione delle liste di attesa ed eventualmente ad attività di prevenzione, da effettuarsi, su base volontaria, dalla dirigenza medica e sanitaria nei giorni feriali dopo le ore 20.00, nella giornata di sabato dopo le ore 14.00 e nei giorni festivi.

Ciò premesso, costituendo prioritario obiettivo per la Regione Veneto il rispetto dei tempi di attesa riferiti alla generalità delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, il complesso delle risorse derivanti dalle anzidette trattenute dovrà essere incassato dalle aziende ed enti del SSR per conto dell'amministrazione regionale, che poi provvederà a ripartirle alle stesse aziende ed enti in rapporto al rispetto dei tempi di attesa per classi di prestazioni esistenti presso ciascuno di essi per la fruizione da parte dell'utenza delle predette prestazioni.

Si ritiene, pertanto, di dare mandato al Segretario regionale per la Sanità di effettuare il riparto delle risorse in argomento, nel rispetto del criterio sopra enunciato, e di fornire alle aziende ed enti del SSR, anche in relazione agli aspetti contabili, le conseguenti indicazioni operative.

Si precisa che, limitatamente all'anno 2013, la Segreteria regionale per la Sanità condurrà una specifica rilevazione delle somme trattenute dalle aziende ed enti del SSR a tale titolo a seguito della quale effettuerà il riparto delle risorse disponibili. Le singole aziende predisporranno un piano delle attività serali/festive relativo al periodo settembre-dicembre 2013, che dovrà essere trasmesso alla Segreteria regionale per la Sanità per la relativa approvazione. Solo qualora dette risorse non fossero sufficienti per finanziare detti piani di attività sarà autorizzato l'utilizzo delle risorse del fondo costituito con DGR avente ad oggetto <Finanziamento DGR n.320 del 12 marzo 2013 "Il governo delle liste di attesa nelle Aziende Sanitarie della Regione Veneto">, approvata in data odierna.

In ogni caso, in ambito regionale dovrà essere utilizzato, per l'erogazione di siffatte prestazioni aggiuntive, l'intero importo derivante dalla trattenuta di legge.

Qualora le aziende sanitarie ritenessero necessario, al fine di fornire adeguato supporto alla dirigenza medica impegnata nello svolgimento dei servizi ambulatoriali di cui sopra, richiedere, su base volontaria, prestazioni aggiuntive al personale infermieristico e tecnico sanitario di radiologia medica ai sensi del D.L. 12.11.2001, n. 402, convertito nella Legge 8 gennaio 2002, n.1, le stesse provvederanno al relativo finanziamento con oneri a proprio carico fino a concorrenza del costo complessivamente sostenuto allo stesso titolo nell'anno 2006. Se le risorse non fossero sufficienti, la Segreteria Regionale per la Sanità potrà autorizzare il superamento di tale limite previa richiesta congruamente motivata che dovrà essere inserita nel predetto piano per le attività.

Si dà atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

. UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

. VISTO l'articolo 1, comma 4, lett. c) della L.120/2007, come integrata dall'articolo 2 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L. n. 189/2012;

. VISTA la D.G.R. n. 2725 del 24 dicembre 2012;

. VISTA la D.G.R. n.320 del 12 marzo 2013;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di approvare il Protocollo di intesa, allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato A), sottoscritto in data 12 giugno 2013 dall'Assessore alla Sanità, dal Segretario Regionale per la Sanità e dalle OO.SS. dell'area della dirigenza medica e veterinaria, con il quale è stata convenuta la disciplina per l'utilizzo delle risorse derivanti dalla trattenuta del compenso dei dirigenti medici che esercitano l'attività libero professionale intramoenia, stabilita dall'articolo 1, comma 4, lett. c) della L.120/2007, come integrato dall'articolo 2 del D.L. n. 158/2012, convertito nella L. n. 189/2012;
3. di stabilire che tali ulteriori risorse dovranno essere destinate per l'erogazione di prestazioni aggiuntive, prioritariamente finalizzate al rispetto delle liste di attesa, da svolgersi nei giorni di sabato e festivi e nelle ore serali dei giorni feriali in coerenza con quanto previsto dalla DGR n.320 del 12 marzo 2013;

4. di dare mandato al Segretario regionale per la Sanità di effettuare il riparto delle risorse in argomento, nel rispetto del criterio enunciato in premessa, e di fornire alle aziende ed enti del SSR, anche in relazione agli aspetti contabili, le conseguenti indicazioni operative;
5. di stabilire, con specifico riferimento all'anno 2013, che solo qualora le risorse in parola non fossero sufficienti per finanziare i piani di attività presentati dalle aziende per il periodo settembre-dicembre sarà autorizzato l'utilizzo delle risorse del fondo costituito con DGR avente ad oggetto <Finanziamento DGR n.320 del 12 marzo 2013 "Il governo delle liste di attesa nelle Aziende Sanitarie della Regione Veneto">, approvata in data odierna;
6. di stabilire che le eventuali prestazioni aggiuntive di cui al D.L. 12.11.2001, n. 402, convertito nella Legge 8 gennaio 2002, n.1, rese dal personale infermieristico e tecnico sanitario di radiologia medica a supporto della dirigenza medica impegnata nelle attività previste al punto 3, siano finanziate dalle aziende ed enti del SSR con oneri a proprio carico fino a concorrenza del costo complessivamente sostenuto allo stesso titolo nell'anno 2006, fatte salve eventuali autorizzazioni in deroga rilasciate dal Segretario Regionale per la Sanità, previa richiesta congruamente motivata, inserita, con riferimento all'anno 2013, nei piani di attività di cui al punto 5;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.